

LA TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Suggerimenti per animare la Giornata della Carità

Questa è la domenica della Carità che dedichiamo in modo particolare a raccontare le nostre esperienze e sensibilizzare la comunità affinché si senta coinvolta e protagonista dell'attenzione verso le persone che vivono situazioni di fragilità.

Desideriamo accompagnare la comunità parrocchiale ad esprimersi come comunità di fratelli amati dal Padre e a loro volta testimoni di tale amore non a parole ma attraverso segni, impegni e legami di solidarietà e condivisione, di giustizia e di pace.

Lo stile condiviso nel vicariato

Si suggerisce un segno di sinodalità in cui tutte le parrocchie del vicariato propongano la stessa traccia di animazione e la comune destinazione delle raccolte in denaro al Centro di Ascolto vicariale, dove presente.

Si propone, dopo il tempo di Natale, di raccontare alla comunità quanto realizzato e raccolto nella colletta dedicata. Può essere fatto in tanti modi: pubblicazione nel bollettino parrocchiale, un momento di parola al termine delle celebrazioni liturgiche delle settimane successive, un intervento all'interno del CPP, un volantino dedicato, ecc.

La cura di alcuni momenti della celebrazione

- a. Una **breve introduzione alla celebrazione eucaristica** letta da uno degli operatori Caritas. L'introduzione può far riferimento al valore della carità quale modalità divina di relazione, alla concretezza che la carità assume per essere autentica, alle forme vissute in parrocchie e in vicariato, all'assunzione di responsabilità di tutta la comunità.
- b. La **cura dell'offertorio** come intreccio suggestivo e intenso di doni dati e ricevuti.
- c. La **preghiera dei fedeli** con alcune intenzioni per situazioni reali e concrete della parrocchia, del vicariato, della diocesi, del mondo.
- d. Un breve intervento letto da uno dei volontari dopo la comunione (scritto e condiviso con il parroco precedentemente). Il testo può **presentare il senso del servizio caritativo parrocchiale e quello del servizio del Centro di Ascolto vicariale**, motivare il contributo richiesto alla comunità sia economico che di disponibilità al servizio, presentare alcuni dati numerici, offrire una descrizione dei bisogni e delle risorse rilevate nel territorio e raccontare l'esperienza di incontro con le persone.
- e. L'esposizione del **poster** sia curata e significativa rispetto al luogo in cui viene affisso. Sia reso visibile nella comunità, ad esempio ponendolo vicino all'altare, all'ambone, al presepe, ecc.
- f. La **divulgazione di un pieghevole** col quale dare un riscontro delle attività della Caritas Parrocchiale e/o del Centri di Ascolto vicariali. È possibile trovare il fac-simile già impostato e liberamente modificabile sui siti della Diocesi, dell'Ufficio di Pastorale familiare e della Caritas
- g. La **proposta della preghiera in famiglia** in formato stampabile e per smartphone

Altri spunti per animare l'Avvento

- a. Alla fine della celebrazione eucaristica si potrebbe consegnare ad ognuno l'impegno di allenare uno strumento di pace pescandolo tra i bigliettini presenti in una cesta posta all'uscita della chiesa, anche adattando opportunamente la monizione finale (i testi dei bigliettini possono essere presi dagli strumenti di pace elencati nell'introduzione all'Avvento o possono essere creati appositamente).
- b. Alla fine della celebrazione eucaristica di ogni domenica di Avvento consegnare ad ogni famiglia un cartoncino con una lettera della parola PACE. I cartoncini serviranno a comporre la scritta PACE da poter esporre all'esterno della porta di casa o sul vetro di una finestra il giorno di Natale.
- c. Organizzare una raccolta di doni natalizi in favore delle persone seguite dalla Caritas parrocchiale che poi si impegnerà a recapitare. Ad es. le famiglie potrebbero preparare regalini ben confezionati contenenti qualcosa di gradevole da ricevere. I doni così confezionati potrebbero essere presentati all'offertorio della terza domenica di Avvento.
- d. Invitare tutti a prendere una tazza di tè e una fetta di torta, dopo le Messe di Avvento, di Natale e le altre festività.
- e. Invitare a fare visita a persone malate o sole e fare una chiacchierata con loro. Sarebbe bene rivolgere questa attenzione a vicini e parenti che non si incontrano da tanto tempo.